



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

info**Mer**cati**Esteri**



# MAROCCO

A cura di: Ambasciata d'Italia - MAROCCO  
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese  
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

[www.infomercatiesteri.it](http://www.infomercatiesteri.it)



## Indice

### ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce

### PERCHE' MAROCCO

- Dati generali
- Perché MAROCCO (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

### OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

### OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Accordi regionali notificati al WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Materie prime
- Aspetti Normativi

### COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Indice Doing Business

### ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

### RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

### RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

### TURISMO

- SCHEDA TURISMO MAROCCO
- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MAROCCO
- FLUSSI TURISTICI: MAROCCO VERSO L'ITALIA

## ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

### Punti di forza

- Stabilità politica
- Posizione geografica strategica
- Infrastrutture e settore industriale
- Accordi commerciali
- Energie rinnovabili

### Punti di debolezza

- Forza lavoro non adeguatamente istruita
- Corruzione
- Sistema sanitario carente
- Burocrazia statale

### OPPORTUNITA'

#### Cosa vendere

- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Prodotti della metallurgia
- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi
- Prodotti delle altre industrie manifatturiere
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

#### Dove investire

- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- Costruzioni
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Prodotti delle altre industrie manifatturiere

### MINACCE

- Contesto regionale ([Rischi politici](#))
- Normativa doganale ([Rischi operativi](#))
- Dipendenza dall'agricoltura ([Rischi economici](#))

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

## PERCHE' MAROCCO

### Dati generali

<b>Forma di stato</b>	Monarchia costituzionale
<b>Superficie</b>	458.730 kmq
<b>Lingua</b>	arabo (ufficiale) - francese
<b>Religione</b>	islam (religione di Stato) + libertà di culto
<b>Moneta</b>	dirham

## Perché ½ MAROCCO (Punti di forza)

- Stabilità politica
- Posizione geografica strategica
- Infrastrutture e settore industriale
- Accordi commerciali
- Energie rinnovabili



### Stabilità politica

Il Marocco gode di stabilità politica in una regione spesso turbolenta. Il Sovrano guida il paese da più di 25 anni.



### Posizione geografica strategica

Situato all'incrocio tra Europa e Africa, il Marocco offre un accesso privilegiato ai mercati di entrambi i continenti.



### Infrastrutture e settore industriale

Il Paese ha investito significativamente nello sviluppo delle infrastrutture, inclusi porti, autostrade e ferrovie, migliorando la connettività e la logistica. Il Marocco ha uno dei settori industriali più sviluppati nel continente africano, anche in aree strategiche come l'automotive e l'aeronautica.



### Accordi commerciali

Il Marocco ha stipulato numerosi accordi commerciali con Paesi e regioni di tutto il mondo, facilitando l'accesso ai mercati internazionali. Gode della posizione di Statuto Avanzato, concesso a suo tempo dalla UE.



### Energie rinnovabili

Il Marocco è un leader nella produzione di energia rinnovabile, con un forte potenziale per ulteriori investimenti in questo settore, soprattutto nella filiera dell'idrogeno verde.

Ultimo aggiornamento: 28/03/2025

## Dove investire

- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- Costruzioni
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Prodotti delle altre industrie manifatturiere



### Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

1) Il settore agroalimentare in Marocco produce il 14% del PIL nazionale ed occupa il 40% della forza lavoro. I prodotti alimentari principali sono: cereali (frumento, orzo), agrumi (arance, clementine), olive, frutta (uva, mandorle, mele, albicocche...), ortaggi (barbabietola da zucchero, patate, pomodori), legumi, carni ovine e bovine, pesce, vino. La produzione nazionale è estremamente variabile perché altamente influenzata dalle precipitazioni atmosferiche, difatti non copre il fabbisogno totale del Paese, anche durante gli anni positivi. Tramite l'adozione del "Plan Maroc Vert" ( [www.agriculture.gov.ma/pages/la-strategie](http://www.agriculture.gov.ma/pages/la-strategie) ), il Marocco dichiara la propria volontà di cambiamento totale dell'attuale impostazione dell'agricoltura. Il piano è finalizzato all'ammodernamento del settore, con investimenti annuali dell'ordine di 1 miliardo di euro (cui contribuiscono anche la Banca Mondiale, la Banca Africana di Sviluppo e l'Unione Europea). La strategia governativa di sviluppo del settore agricolo si prefigge di passare da 7 a 10 miliardi di euro di fatturato annuo. Si prospettano quindi nuove opportunità per la meccanizzazione agricola prodotta in Italia, terzo fornitore del Marocco, dietro Stati Uniti e Francia, considerando che attualmente solo il 20% dei terreni agricoli viene lavorato con tecnologia moderna. 2) Il Marocco, dotato di 3.500 chilometri di costa, di cui 500 sul versante mediterraneo ed i restanti sull'Oceano Atlantico, si caratterizza per uno spazio marittimo di circa 1,2 milioni di chilometri quadrati, considerato tra i più pescosi al mondo. Secondo i dati dell'Ufficio Nazionale della Pesca ( [www.onp.ma](http://www.onp.ma) ), il Paese si colloca al primo posto in Africa nel comparto ittico, attestandosi al 17° posto nella graduatoria mondiale. La principale specialità ittica marocchina è la pesca della sardina, di cui il Paese è il primo esportatore mondiale. L'ONP dichiara che la zona economica esclusiva del Marocco si caratterizza per una grande diversità delle risorse ittiche, con 500 specie, di cui solamente 60 sono sfruttate. Il settore della pesca svolge un ruolo importante nell'economia del Marocco, con un volume di oltre un milione di tonnellate, quasi 700.000 addetti diretti ed indiretti ed un'incidenza sul PIL compresa tra il 2 ed il 3 %. Le esportazioni marocchine di prodotti ittici raggiungono la cifra di oltre 1,5 miliardi di dollari, pari al 58 % del totale delle esportazioni agroalimentari. Il fatturato del settore della pesca in Marocco registra dal 2001 una crescita media annua del 5%. 3) Il noto quotidiano economico Financial Times ha recentemente pubblicato un articolo che analizza i dati di produzione enologica mondiale, diramati dall'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino ( [www.oiv.int](http://www.oiv.int) ). In base a tali statistiche, il Marocco risulta il secondo esportatore di vino nel continente, preceduto dal Sud Africa, con 52.000 ettolitri all'anno destinati ai mercati internazionali. La produzione annuale totale è pari a 35 milioni di bottiglie ed il settore in Marocco è dominato da 8 grandi produttori, che danno lavoro complessivamente a 20.000 addetti.



### Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

Superando tutte le previsioni e le aspettative, l'industria automobilistica in Marocco si è ora affermata in una dinamica permanente, suggerendo uno sviluppo più promettente che imposta il Regno del Marocco in una piattaforma di Produzione ed esportazione diversificate attraente per i leader mondiali nella costruzione automobilistica.

Grazie alla sua rete di infrastrutture che soddisfa gli standard internazionali, i notevoli risultati ottenuti dal settore automotive sembrano superare gli obiettivi inizialmente previsti dal piano di accelerazione industriale, dal momento che il Marocco è ora sulla realizzazione di 200 Miliardi di dirhams (MMDH) di fatturato export sull'orizzonte 2025 con una capacità produttiva di 1 milione di veicoli, rispetto ai 100 MMDH previsti per l'orizzonte 2020.

Inoltre anche la filiera di produzione di componentistica aeronautica si sta progressivamente sviluppando. Sono circa 130 le aziende di settore insediate nel Paese, la cui forza lavoro, dal 2014 ad oggi, ha registrato una crescita del 55 %.

Il settore della componentistica aeronautica, che occupa 11.000 addetti, contribuisce per circa il 5% sul totale delle esportazioni marocchine, con una crescita media del 18% negli ultimi cinque anni.

Un importante catalizzatore dell'industria della componentistica marocchina sarà nel prossimo futuro il distretto industriale annunciato da Boeing che, entro il 2022, dovrebbe raggruppare un centinaio di subfornitori del costruttore statunitense.



Tuttavia, si stanno sviluppando nuove attività nella filiera aeronautica in Marocco, come: l'assemblaggio, i sistemi elettrici, manutenzione, riparazione e revisione. Gli esperti prevedono l'evoluzione di nuove competenze nel trattamento dei materiali, la riparazione dei compositi, la fabbricazione di parti e componenti in leghe metalliche speciali. Tali nuove specializzazioni dovrebbero favorire, nei prossimi anni, ulteriori investimenti, con conseguenti benefici occupazionali nella filiera.

## Costruzioni

Il settore delle infrastrutture presenta importanti opportunità per i prossimi anni: il Ministero competente ha diramato il piano di potenziamento da attuare entro il 2035. Tale programma di lungo periodo si articola sulle infrastrutture da realizzare nei prossimi vent'anni in ambito stradale, ferroviario, portuale ed aeroportuale. Per quanto riguarda il settore stradale, il Piano «Routes 2035» prevede la realizzazione e la ristrutturazione di 7.000 km di strade statali, 1.273 km di autostrade e 24.000 km di strade rurali, oltre ad un programma di manutenzione di oltre 2.000 km di strade ogni anno. Principale committente di queste opere è «Autoroutes du Maroc». Nel settore ferroviario, il programma comprende progetti di linee normali (2.743 km) e di linee ad alta velocità (1.500 km), oltre al potenziamento della rete ferroviaria regionale di Casablanca. In merito agli investimenti nel settore aeroportuale, la nuova strategia include la realizzazione del nuovo terminal di Marrakech ed un ampliamento degli aeroporti già presenti sul territorio, al fine di incrementare la loro capacità. Per quanto concerne le infrastrutture portuali, è prevista la costruzione di sei nuovi poli marittimi, l'espansione di sette strutture e la ristrutturazione di cinque porti già esistenti (tra le opere portuali più importanti, ricordiamo l'espansione di Tanger Med ed i nuovi grandi porti di Kenitra e Nador). Secondo le stime del Ministero, tale ambizioso programma di potenziamento infrastrutturale richiederà investimenti per circa 55 miliardi di euro, che dovranno essere reperiti anche a seguito di partenariati pubblico - privati. I principali committenti sono le Ferrovie dello Stato ([www.oncf.ma](http://www.oncf.ma)), l'Ufficio nazionale degli Aeroporti ([www.onda.ma](http://www.onda.ma)), l'Agenzia nazionale dei Porti ([www.anp.org.ma](http://www.anp.org.ma)).

## Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Il programma governativo che riguarda lo sviluppo delle energie rinnovabili in Marocco si sviluppa attorno al solare, all'eolico e all'energia idroelettrica e si prevedono investimenti per un ammontare pari a 14 miliardi di euro entro il 2020.

Il Paese si è dotato di una Carta nazionale dell'Ambiente, affiancata dalla Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. La strategia delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica raggruppa: il Programma integrato dell'energia eolica, il Piano Solare marocchino, il Programma nazionale d'efficienza energetica nell'edilizia. I piani governativi prevedono che entro il 2020 le energie rinnovabili debbano coprire il 42% della produzione di energia elettrica, ossia il 20-30% del consumo energetico del Paese, con l'obiettivo del 52% entro il 2030.

Il Piano Solare prevede la realizzazione di 5 grandi centrali solari (per un totale di 11.000 ettari) entro il 2020 per un costo complessivo circa 7 miliardi di euro.

Nel mese di febbraio 2016, il Sovrano del Marocco, Mohammed VI ha inaugurato la prima centrale solare NOOR Ouarzazate, che è l'impianto solare più grande del continente africano, esteso su un'area di 2.500 ettari. Noor I è la prima di quattro centrali, di cui 3 termosolari ed una fotovoltaica, che saranno successivamente realizzate nel distretto solare di Ouarzazate che, una volta completato, raggiungerà una capacità di produzione complessiva di 500 MW.

Con uno stanziamento di circa 3,5 miliardi di euro, il programma marocchino integrato dell'energia eolica mira ad una potenza installata di 2.000 MW entro il 2020, con una produzione target di 6.600 GWh l'anno, cioè il 13 % del consumo elettrico del Paese. Oltre ai 1000 MW già in corso di sviluppo sul territorio, il programma integrato dell'energia eolica prevede che 1000 MW vengano prodotti in due fasi: progetto eolico 150 MW Taza e progetto eolico integrato 850MW. Con il programma nazionale di efficienza energetica, il Marocco intende realizzare risparmi del 12% del consumo elettrico entro il 2020 e del 15% entro il 2030, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia nei vari campi di attività. Il Programma si rivolge essenzialmente ai settori dell'edilizia (codice efficienza energetica, lampade basso consumo, isolamento termico, kit e pompe solari) dell'industria (uso di variatori di velocità e frequenza, ottimizzazione temperature di stoccaggio, illuminazione basso consumo) e del trasporto (rinnovo parco mezzi, organizzazione trasporto urbano), che totalizzano il 90% del consumo del Paese.



## Prodotti delle altre industrie manifatturiere

1) Il Marocco è un paese mediamente ricco in risorse minerarie (fosfati, carbone, piombo, argento, oro, zinco, cobalto, ecc). Il governo ha sempre puntato su un' industria manifatturiera per la trasformazione delle materie prime in prodotti locali destinati sia al consumo interno che all'esportazione. L'OCP, leader mondiale dell'estrazione e trasformazione dei fosfati, intende potenziare la propria capacità mineraria ed industriale attraverso un programma di investimenti, per un importo di 14 miliardi di euro nel periodo 2016 - 2025.

2) L'industria tessile rappresenta una delle principali attività del settore manifatturiero (34%) del paese ed assorbe il 42% della manodopera locale. Considerando che la concorrenza asiatica e di altri paesi è molto difficile da superare, e data la vicinanza con l'Europa, l'industria sta dedicandosi sempre più al fast fashion.

3) Molto importanti risultano essere sia l'industria farmaceutica (in termini di dimensioni di imprese e di volume d'affari quella marocchina si colloca al terzo posto nel continente africano dopo l'Africa del Sud e l'Algeria) che l'industria chimica, parachimica ed elettronica, che hanno registrato una crescita esponenziale negli ultimi 10 anni.

4) La filiera della lavorazione della pelle è una delle industrie tradizionali del Marocco, concentrata in tre centri principali: Casablanca, Fès e Marrakech. Il settore comprende 340 aziende, pari al 4% dell'industria di trasformazione marocchina, con 20.530 dipendenti diretti, cui si aggiungono circa 7.000 addetti operanti nel settore "informale" (sommerso). Il settore delle calzature gioca un ruolo preponderante all'interno della filiera della pelle: esso assorbe il 68 % delle imprese della filiera, l'82 % dell'occupazione, il 76 % della produzione, il 76 % delle esportazioni, il 93 % degli investimenti, l'82 % del valore aggiunto.

Ultimo aggiornamento: 23/01/2019

## Cosa vendere

- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Prodotti della metallurgia
- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi
- Prodotti delle altre industrie manifatturiere
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli



### **Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura**



### **Prodotti della metallurgia**



### **Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi**



### **Prodotti delle altre industrie manifatturiere**



### **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli**

Ultimo aggiornamento: 07/01/2019



## OUTLOOK POLITICO

### Politica interna

Il Marocco è una monarchia costituzionale guidata dal 1999 dal Re Mohammed VI della dinastia Alawide, al potere dal 1631. Il Paese gode di una significativa stabilità politica, anche grazie al ruolo religioso del Re, discendente del Profeta Mohammed e “Comandante dei credenti”, ed è considerato un fattore di stabilità nella regione.

A seguito della riforma costituzionale del 2011, volta a rafforzare il sistema democratico sotto il profilo istituzionale e politico, il Paese ha consolidato l'equilibrio esistente tra monarchia e istituzioni rappresentative. Pur avendo visto ridimensionati i propri poteri, il Re mantiene il ruolo di Comandante Supremo delle Forze Armate e nomina il Capo di Governo tra gli esponenti del partito vincitore delle elezioni legislative. Quest'ultimo propone i ministri e nomina alti funzionari, salvo alcune eccezioni riservate al Sovrano, e presiede il Consiglio di Governo, mentre il Re guida il Consiglio dei Ministri. Il Parlamento, con competenza legislativa esclusiva, è composto dalla Camera dei Rappresentanti e dalla Camera dei Consiglieri.

Dalle elezioni politiche del 2021, e' al Governo una coalizione dei partiti RNI (di centro-destra, liberale) – PAM (di centro-sinistra) – Istiqlal (Partito dell'Indipendenza, di orientamento nazionalista e conservatore) con Aziz Akhannouch (importante imprenditore marocchino e leader dell'RNI) come Capo del Governo. Il 23 ottobre 2024, a seguito di crescenti pressioni per migliorare le politiche interne ed economiche, il Governo ha subito un rimpasto ministeriale, con l'ingresso di sei nuovi ministri su decisione del Re Mohammed VI. Tra le modifiche più rilevanti vi sono state sostituzioni in vari settori, quali l'Istruzione Superiore, l'Istruzione Nazionale e dello Sport, la Salute e la Transizione Digitale. Il rimpasto evidenzia la volontà della monarchia di adeguarsi alle sfide interne, mentre il Ministro degli Esteri, Nasser Bourita, continua a svolgere un ruolo centrale nella proiezione internazionale del Marocco.

Per quanto riguarda lo stato di diritto, il Marocco dispone di un sistema giuridico avanzato, e, per quanto riguarda il clima per gli investimenti, lavora per affrontare le inefficienze poste dall'alto livello di burocrazia (l'ultimo Corruption Perception Index di Transparency International – 2024 – colloca il Marocco all'87° posto su 180 Paesi, con un punteggio di 41, segnalando un miglioramento rispetto agli anni precedenti).

*Ultimo aggiornamento: 27/03/2025*

### Relazioni internazionali

Il Marocco intrattiene solide relazioni con gli Stati Uniti e l'Unione Europea, con cui mantiene un dialogo costante in ambito economico, politico e di sicurezza. Al tempo stesso, tradizionalmente, il Paese punta a mantenere rapporti di cooperazione anche con la Russia e con la Cina, con cui ha intensificato gli scambi commerciali e gli investimenti, soprattutto in ambito infrastrutturale e tecnologico.

Il Paese ha inoltre solide relazioni, e un ruolo di influenza, nella regione (Sahel ed Africa occidentale), da citare, in particolare, l'iniziativa Atlantica, che mira a creare dei porti di sbocco in Sahara Occidentale per i Paesi del Sahel, mentre sono tese le relazioni con Algeri.

Sul piano multilaterale, il Marocco è rientrato nell'Unione Africana nel 2017, al fine di rafforzare la sua cooperazione con il continente. Il Paese è inoltre membro della Lega Araba e il Sovrano Mohammed VI esercita un importante ruolo di leadership nel mondo musulmano.

Al centro della politica estera del Paese rimane la questione del Sahara Occidentale con l'obiettivo di ottenere un riconoscimento della sovranità marocchina sul territorio.

*Ultimo aggiornamento: 27/03/2025*

## Quadro macroeconomico

Nel 2019 l'economia nazionale ha registrato un tasso di crescita meno marcato rispetto all'anno precedente, assestandosi ad un +2,3% rispetto al +3% del 2018. Questo rallentamento è stato causato principalmente da un'annata agricola non particolarmente positiva, condizionata dalle sfavorevoli condizioni climatiche e da una pluviometria insufficiente. In proposito, è stato riscontrato un calo significativo della produzione di cereali (-50%) rispetto all'anno precedente. Tenendo conto di un contestuale miglioramento (+7,6%) nelle attività di pesca marittima, il settore primario ha registrato una riduzione complessiva del 4,3% e fornito un contributo negativo alla crescita del prodotto interno lordo di 0,5 punti. Per quanto riguarda le attività non agricole, i risultati migliori sono stati ottenuti dal settore energetico che ha visto una crescita del 16,4% (rispetto al 5,3% del 2018). Il settore terziario poi ha mantenuto il suo ruolo di sostegno alla crescita economica del Paese, con un progresso del 3,2%.

La crescita dell'economia è stata trainata, anche nel 2019, dalla domanda interna nonostante la relativa decelerazione. La domanda interna è infatti aumentata solo del 2,5% (rispetto al +3,9% registrato nel 2018), limitando così il suo contributo alla crescita a 2,7 punti (contro i 4,3 punti dell'anno precedente). Gli scambi con l'estero continuano invece ad avere un impatto negativo sull'andamento dell'economia; tuttavia, la bilancia commerciale ha registrato nel 2019 un disavanzo commerciale leggermente in calo rispetto al PIL (18,5% rispetto al 18,6% di un anno prima). Per quanto riguarda gli equilibri dei conti pubblici, grazie anche all'entrata aggiuntiva di 4,4 miliardi di dirham dovuta alle privatizzazioni e ad un leggero contenimento della spesa, il governo è riuscito a mantenere il deficit pubblico al 3,7%.

L'anno appena conclusosi ha dunque registrato un generale rallentamento delle dinamiche di crescita, in un contesto comunque di buona gestione delle finanze pubbliche e di solidità dei fondamentali macro-economici. Il 2020, sempre secondo l'HCP, sarà contraddistinto da dati più incoraggianti, con una crescita economica del 3,5%, maggiore dunque rispetto a quella avuta nel 2019, anche grazie ad una ripresa attesa del settore primario. Secondo le stime del FMI, la crescita nel 2020 dovrebbe essere ancor più consistente (+3,7%, per proseguire in maniera sostenuta negli anni successivi, fino ad arrivare al 4,5% nel 2024).

Il tessuto economico del Marocco è caratterizzato prevalentemente da piccole-medie imprese che però spesso fanno fatica a competere sul mercato a causa di alcuni fattori disincentivanti: alto livello di corruzione, mancanza di manodopera qualificata e limitati investimenti nel capitale umano del Paese, impatto dell'economia informale sulla competitività delle imprese. Al contrario, il sistema finanziario marocchino è stabile e di buon livello. Il settore bancario marocchino è il più sviluppato nel Nord Africa e tra i più avanzati nella regione MENA: nel Paese operano 19 banche e 3 dei principali gruppi bancari (Banque Centrale Populaire, Attajariwafa Bank e BMCE Bank of Africa) detengono una quota di mercato pari a oltre il 65%. Il Marocco risulta gradito agli investitori internazionali grazie a credibili piani di sviluppo settoriali, alla stabilità politica e alla prossimità geografica con l'Europa e con il resto del continente africano. Nel rapporto Doing Business 2020, il Paese ha guadagnato la 53ma posizione nella classifica mondiale, con un salto di ben 7 posti rispetto all'anno precedente. Il Regno mantiene la 3° posizione sia nell'ambito della regione dell'Africa del Nord e del Medio Oriente (MENA), sia tra i Paesi dell'intero continente africano. Anche il World Investment Report (UNCTAD) conferma questo trend collocando il Marocco al 4° posto nella classifica dei 5 paesi africani che hanno attirato il maggior numero di investimenti esteri diretti (IDE) nel 2018.

Ultimo aggiornamento: 04/02/2020

## Politica economica

I settori produttivi di punta del Marocco sono: le produzioni agricole (cereali, ortofrutta, prodotti ittici), la filiera automobilistica, l'estrazione e la lavorazione dei fosfati, l'industria della trasformazione alimentare, la componentistica aeronautica, i prodotti in pelle, tessili, edilizia, produzione di energia da fonti rinnovabili, turismo. Rabat mira inoltre a sviluppare un'industria estrattiva non limitata al settore dei fosfati, e ad avviare attività di ricerca di petrolio e gas naturale. Oltre 30 compagnie appartenenti al settore energetico hanno avviato attività di esplorazione sia on-shore che off-shore. Notevole importanza viene attribuita allo sviluppo delle energie rinnovabili, allo scopo di ridurre la dipendenza energetica del Paese. Oltre al settore energetico, il Governo si prefigge di modernizzare il settore finanziario (nutrendo l'aspirazione di trasformare Casablanca in un centro finanziario per tutto il continente africano) e quello delle grandi opere infrastrutturali. Ulteriore volano di crescita è il turismo, che ha sperimentato incoraggianti incrementi dei flussi provenienti soprattutto dall'Europa, in particolare dall'Italia, grazie alla contestuale flessione di alcuni mercati concorrenti (Tunisia ed Egitto) a seguito degli eventi della Primavera araba. Un ruolo determinante sta avendo e avrà nei prossimi anni anche il turismo cinese, le cui presenze sono passate da 15.000 nel 2015 a 180.000 nel 2018 (+1.000%). La manovra finanziaria approvata con la legge di bilancio 2020 si pone in perfetta continuità rispetto all'esercizio precedente, confermandone sostanzialmente la portata, gli equilibri di spesa e gli obiettivi. Anche la legge 2020 mira infatti a sostenere le politiche sociali (quest'anno con un'attenzione particolare all'istruzione), ridurre le ineguaglianze sociali e territoriali e dare impulso agli investimenti e allo sviluppo del settore privato. Le principali novità della finanziaria appena approvata sono da ricercare nelle misure fiscali che essa prevede, frutto del tentativo del Ministro delle Finanze di ristrutturare il significativo debito che lo Stato detiene nei confronti del settore privato e recepire le raccomandazioni formulate dagli Stati Nazionali del Fisco nel maggio 2019 nel senso di una necessaria riforma fiscale e di una convergenza tra i sistemi fiscali preferenziali ed il regime nazionale ordinario.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse, sono confermati tutti i principali strumenti di protezione sociale, l'Iniziativa Nazionale per lo Sviluppo Umano (INDH) in primis, ed i piani settoriali tra cui Maroc Vert, il Piano di Accelerazione Industriale, Halieutis, ed i programmi dedicati alle rinnovabili. Tra i settori sociali, quest'anno è stata data priorità all'istruzione, che riceverà un budget pari a circa 7 miliardi di euro (in leggero aumento rispetto ai 6 miliardi dell'anno scorso), mentre la sanità sarà destinataria di risorse ben più limitate (circa 1,8 miliardi di euro contro i 2,5 miliardi stanziati l'anno passato).

Ultimo aggiornamento: 27/01/2020



## WTO

Anno di accesso al WTO	1995
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	7
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	2016
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %)	32,6
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	2016
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %)	6,8

Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum, The Global Enabling Trade Report 2016 e World Trade Organization, Tariff Profiles-Morocco.

## Osservazioni WTO

Il Marocco è membro del WTO dal 1 ° gennaio 1995. Secondo la classificazione operata dalla Banca Mondiale, è un paese a reddito medio-basso con un PIL che nel 2017 si è attestato a 109 miliardi di dollari. Le esportazioni costituiscono il 35.7% della produzione totale. Beni e servizi rappresentano rispettivamente il 60,8% e il 39,2% dei prodotti esportati. Fosfati e tessuti sono trainanti nel settore dell'export. Altre voci di rilievo sono rappresentate da autoveicoli, fertilizzanti, agrumi, verdure e pesce. Il Marocco importa petrolio greggio, grano, metalli e minerali. Inoltre, è fortemente dipendente dalle importazioni di energia (circa il 93% del proprio fabbisogno), motivo principale della recente spinta alla promozione di energie rinnovabili. I suoi principali partner commerciali sono i paesi dell'Unione Europea, tra cui Spagna, Francia e Italia, oltre a Cina e Stati Uniti.

Gli accordi commerciali regionali ratificati dal Marocco sono attualmente 7 e includono: l'accordo di Agadir, insieme a Egitto, Giordania e Tunisia, l'accordo con la Turchia, quello con gli Stati Uniti, il Sistema Globale di Commercio preferenziale tra paesi in via di sviluppo (GSTP), l'Area di libero scambio Pan-araba, l'accordo con l'EFTA e infine quello con l'Unione Europea. Nell'ambito del loro Accordo di Associazione, entrato in vigore nel marzo 2000, l'UE e il Marocco hanno istituito una zona di libero scambio (Free Trade Area).

Ultimo aggiornamento: 13/09/2018

## Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2013	<p>Accordo commerciale regionale Marocco e Stati AELE Marocco e Stati AELE( Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera). fonte : Organizzazione mondiale del commercio. <a href="https://docs.wto.org">https://docs.wto.org</a> NOTIFICA DELLE MODIFICHE RELATIVE ALLA MESSA IN OPERA DI UN ACCORDO COMMERCIALE REGIONALE: SOSTITUZIONE DEL PARAGRAFO 2 DELL'ART. 3 E DEL PARAGRAFO 2 DELL'ART. 4 DEL PROTOCOLLO.</p>
2007	<p>Accordo di Agadir (ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO CON I PAESI ARABI MEDITERRANEI) Marocco, Egitto, Giordania, Tunisia Fonte: Organizzazione mondiale del commercio <a href="http://rtais.wto.org/">http://rtais.wto.org/</a></p>
2006	<p>Accordo di Libero Scambio tra la Turchia e il Marocco (ACCORD DE LIBRE-ÉCHANGE ENTRE LA TURQUIE ET LE MAROC) Fonte: Organizzazione Mondiale del Commercio <a href="https://docs.wto.org/">https://docs.wto.org/</a></p>
2006	<p>Accordo di libero scambio e integrazione economica tra gli Stati Uniti e il Marocco Fonte: Organizzazione mondiale del commercio <a href="http://rtais.wto.org/">http://rtais.wto.org/</a></p>
2000	<p>Accordo tra la UE e il Marocco (ACCORD EURO-MÉDITERRANÉEN ENTRE LES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES ET LE MAROC) Fonte : Organizzazione Mondiale del Commercio <a href="https://docs.wto.org/">https://docs.wto.org/</a></p>
1998	<p>Grande Zona Araba di Libero Scambio (Pan Arab Free Trade Area – PAFTA) Marocco, Bahrein, Egitto, Iraq, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Sudan, Siria, Tunisia, Emirati Arabi Uniti, Yemen, Algeria, Autorità Palestinese Fonte: Organizzazione mondiale del commercio <a href="http://rtais.wto.org/">http://rtais.wto.org/</a></p>
1989	<p>Sistema globale di Commercio preferenziale tra paesi in via di sviluppo (SYSTÈME GLOBAL DE PRÉFÉRENCES COMMERCIALES ENTRE PAYS EN DÉVELOPPEMENT) Regioni: Africa, Sud America, Asia , Caraibi, Medio Oriente, Nord America, America Centrale Fonte: Organizzazione mondiale del commercio <a href="http://rtais.wto.org/">http://rtais.wto.org/</a></p>



Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database

## Indicatori macroeconomici

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PIL (mld € a prezzi correnti)	115	106	120	119	134	141	152
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	2,9	-7,2	8,2	1,5	3,4	3,1	4
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	3.560	3.317	3.843	3.508	3.829	4.023	4.180
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	1,1	-0,3	3,2	8,3	3,4	0,7	2
Tasso di disoccupazione (%)	9,2	11,9	12,3	11,8	13	13,3	12,9
Popolazione (milioni)	36,2	36,6	37	37,3	37,7	38,1	38,4
Indebitamento netto (% sul PIL)	-3,1	-7,8	-4,4	-5,6	-4,9	-3,3	-3,2
Debito Pubblico (% sul PIL)	74,8	87,6	83,1	86,1	84,6	83,4	81,8
Volume export totale (mld €)	26,5	24,3	31	38,3	39,3	42	46,8
Volume import totale (mld €)	45,5	39	49,7	65,9	65,4	70,3	77,4
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	-17,7	-13,6	-16,9	-24	-23,3	-25,1	-27,3
Export beni & servizi (% sul PIL)	34,1	30,8	33,1	44,8	42,8	44,3	45,2
Import beni & servizi (% sul PIL)	41,9	38	42,4	56,3	51	53,2	53,7
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-4,4	-1,4	-3,3	-4,8	-0,9	-2,8	-4,3
Quote di mercato su export mondiale (%)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

(1) Dati del 2024 : Stime \_x000D\_ (2) Dati del 2025 : Previsioni \_x000D\_ (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

## Saldi e riserve

	2014	2015	2016
Saldo dei Servizi (mln. €)	5.578	6.096	6.127
Saldo dei Redditi (mln. €)	-1.552	-1.697	-1.625
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	6.266	6.897	7.417
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-4.869	-1.949	-4.097
Riserve internazionali (mln. €)	15.360	20.746	22.934

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Note:

tasso di cambio medio annuo eur/USD: 1,106

Ultimo aggiornamento: 11/08/2017



Bilancia commerciale

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



## Investimenti - Stock

Stock di investimenti diretti esteri del paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MAROCCO (Outward)						
Totale (% PIL)	6,71				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	6.680,08				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

## Investimenti Stock - Inward (MAROCCO)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MAROCCO (Inward)						
Totale (% PIL)	63,57				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	63.275,34				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.



## Investimenti - Flussi

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
<b>MAROCCO (Outward)</b>						
<b>Totale (% PIL)</b>	0,43				nd %	nd %
<b>Totale (mln € e var. %)</b>	430,52				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

## Investimenti Flussi - Inward (MAROCCO)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
<b>MAROCCO (Inward)</b>						
<b>Totale (% PIL)</b>	1,55				nd %	nd %
<b>Totale (mln € e var. %)</b>	1.543,61				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.



## Materie prime

### Materie prime

Materia	Unità	2019	2020	2021	2022	2023
barite	KT					
bentonite	KT					
manganese	KT					
sale	KT					
zinco	KT					

## Aspetti Normativi

### ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

#### Regolamentazione degli scambi<sup>[1]</sup>

Dal 1° Febbraio 2020 le procedure di importazione dei prodotti industriali sono cambiate in linea con quanto previsto dalla nuova legge n°. 24.09 sulla sicurezza di prodotti e servizi. Il controllo e la relativa certificazione è stato infatti affidato a tre agenzie europee che avranno il compito di eseguire controlli e relativi test sulle merci nel Paese di origine delle stesse. I tre organismi deputati al controllo e alla certificazione sono: Bureau Veritas, TUV Rheinland, Applus Fomento. Chi esporta potrà scegliere liberamente una delle tre società d'ispezione con costi armonizzati che vanno dallo 0,25% allo 0,45% del valore del FOB (Freight on Board) che comprende il costo di imbarco nel vettore ma non di trasporto ai quali dovranno aggiungersi 350 Dh per l'emissione del certificato. Le spese escludono eventuali costi addizionali dovuti ad analisi dei campioni. La nuova normativa prevede un periodo di transizione che va fino al 20 Aprile: la convenzione con le agenzie avrà una durata di 5 anni. Solo una minima parte dei controlli continuerà ad essere effettuata alla frontiera del Marocco. Questo, secondo le autorità, per snellire il procedimento in termini di oneri e lentezza. I documenti possono essere in qualsiasi lingua a esclusione di quelli destinati alla dogana che devono essere in francese o in arabo. L'etichettamento dovrà necessariamente essere in lingua araba. La lista dei prodotti controllati alla dogana marocchina e la lista dei prodotti controllati in partenza, è disponibile in formato Pdf sul sito del Ministero dell'Industria e del Commercio (<http://www.mcinet.gov.ma>)

**Sdoganamento e documenti di importazione:** all'atto dell'importazione, vanno distinte tre fasi di sdoganamento: la condotta delle merci in dogana con il movimento diretto delle merci importate al primo ufficio o postazione doganale di ingresso per la segnalazione; lo sdoganamento delle merci che viene effettuato depositando nelle mani del servizio una dichiarazione sommaria o qualsiasi altro documento sostitutivo del quale l'onere grava sul vettore; la contabilità dei beni con il deposito della dichiarazione dettagliata assegna alle merci una procedura doganale definitiva (rilascio per consumo, regimi economici, ecc.). Questa dichiarazione in dettaglio serve come supporto per l'adempimento di tutte le formalità doganali (e non doganali) a cui sono sottoposti i beni dichiarati. Per le merci provenienti dall'UE è previsto un trattamento preferenziale. Le imprese importatrici devono essere registrate in Marocco. Le merci devono essere depositate in dogana accompagnate da una dichiarazione sommaria depositata sul sistema informatico BADR. Per lo sdoganamento è necessario compilare la Dichiarazione unica delle merci che assegna un regime doganale definitivo alle merci.

**Classificazione doganale delle merci:** consultare il sito della Dogana.<sup>[2]</sup>

**Restrizioni alle importazioni:** medicinali, materiale sanitario e fitosanitario, animali, piante, OGM, sostanze chimiche, materiale mediatico stampato e digitale; gli alcolici necessitano dell'autorizzazione del Ministero per l'Agricoltura. Alcune merci non possono essere importate in Marocco. In particolare: armi, armi e munizioni di guerra; scritti registrati, stampati, cassette e videocassette e qualsiasi oggetto contrario alla moralità e all'ordine pubblico; alcune piante e prodotti vegetali che possono essere portatori di organismi nocivi o pericolosi per la flora nazionale.

**Importazioni temporanee:** le importazioni temporanee sono ammesse sulla base del possesso di un Carnet ATA per un periodo non superiore ai due anni.

#### Attività di investimento e insediamenti produttivi nel paese

**Normativa per gli investimenti stranieri:** secondo la Carta degli investimenti esteri (1995), gli investitori stranieri godono dei medesimi diritti di quelli locali. Gli investimenti sono ammessi in tutti i settori, con l'eccezione di alcuni riservati allo Stato (ad esempio estrazione di fosfati) e la proprietà di terreni agricoli.

La Carta permette, inoltre, a residenti e stranieri di investire in Marocco con un regime di convertibilità per il trasferimento degli utili netti d'imposta. Dal 2002 sono inoltre attivi i Centri regionali per l'investimento, con lo scopo di creare un collegamento fra le realtà locali e l'amministrazione delle finanze nazionale.

**Legislazione societaria:** non dissimile da quella europea.

#### Brevetti e proprietà intellettuale<sup>[3]</sup>

La proprietà industriale e intellettuale è protetta dall'agenzia governativa OMPIC. Il Marocco partecipa all'Organizzazione mondiale sulla proprietà intellettuale e ai principali trattati internazionali in materia: Convenzione di Berna e Parigi, Accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi, Accordo di Marrakech, Trattato di Cooperazione in materia di brevetti.

#### Sistema fiscale

**Anno fiscale:** 1 gennaio – 31 dicembre.



Impo  
sta  
sui  
reddi  
ti  
delle  
pers  
one  
fisich  
e

R  
e  
d  
di  
to  
(  
M  
A  
D  
/a  
n  
n  
o  
)

Fi  
n  
o  
a  
3  
0  
0  
0  
0

3  
0  
0  
0  
1  
-  
5  
0  
0  
0

5  
0  
0  
0  
1  
-  
6  
0  
0  
0

6  
0  
0  
0  
1  
-

V  
a  
l  
o  
r  
e

0  
%

1  
0  
%

2  
0  
%

3  
0  
%



8	
0.	
0	
0	
0	
0	
8	
0.	
0	
0	
1	
-	3
1	4
8	%
0.	
0	
0	
0	
0	
0	
1	
O	
l	
t	
r	
e	
1	3
8	8
0.	%
0	
0	
0	
1	

**Tassazione sulle attività di impresa:**

Impo	
sta	
sulle	
attivit	
à	
d'imp	
resa	
R	
e	
d	
di	
to	
(	V
M	a
A	l
D	o
/a	r
n	e
n	
o	
)	
Fi	0
n	%
o	
a	
3	
0	
0.	
0	
0	
0	



0	
3000011-0100000	10%
1000012-0100000	20%
0100005-0100000	38%
8000013-0100000	34%
0100008-0100000	38%

L'aliquota per gli istituti di credito e assicurativi è pari al 37%.

**Imposta sul valore aggiunto (TVA):** La TVA si applica alle attività industriali, artigianali, commerciali, ai liberi professionisti, ed alle operazioni di import. I commercianti al dettaglio sono interessati da questa imposta se il loro fatturato è superiore a circa 200.000 EURO l'anno. Sono in vigore 4 tipi di aliquote, che vanno dal 7% al 20%. Anche La TVA prevede esoneri totali o periodi di esonero, stabiliti dalla legge su base settoriale e geografica. La dichiarazione e il versamento dell'imposta devono essere fatte mensilmente. È obbligatoria una tele-dichiarazione e il versamento mezzo internet.

---

[1] Fonti: Eurocham Session « Reunion sur l'externalisation de la verification de la conformité à l'importation des produits industriels » Compte rendu des réunions du 28 et du 30 Janvier 2020, [www.mcinet.gov.ma](http://www.mcinet.gov.ma); Infomercatiesteri; DG TRADE, Administration des Douanes et Impôts Indirects.

[2] [www.douane.gov.ma](http://www.douane.gov.ma)

[3] Il quadro normativo è costituito da: L.17-97 per la protezione della proprietà intellettuale (modificata dalla L.31-05) e decreto di applicazione; L.19-99 istitutiva dell'Office Marocain de la Propriété Industrielle et Commerciale e protocollo di attuazione; L.2-00 sui diritti d'autore; L.18.12.2004 sulla protezione dei brevetti su medicinali, licenze e denominazioni di origine, al fine dell'armonizzazione del diritto internazionale

“Business Atlas 2020: guida agli affari in 56 mercati per il business italiano” a cura delle Camere di Commercio italiane all'estero.

*Ultimo aggiornamento: 06/08/2020*



COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
<b>GCI</b>	4,2	71	58,49	75	60,01	75
<b>Sub indici</b>						
<b>Requisiti di base ( %)</b>	4,8	57			67,21	57
Istituzioni (25%)	4,2	49	56,57	54	60,02	45
Infrastrutture (25%)	4,4	54	71,54	53	72,63	53
Ambiente macroeconomico (25%)	4,9	55	89,99	47	90	43
Salute e Istruzione Primaria (25%)	5,6	81	74,91	88	72,33	91
<b>Fattori stimolatori dell'efficienza ( %)</b>	3,9	85				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	3,6	101	45,18	114	48,62	111
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4,4	58	55,19	75	55,99	60
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	3,6	120	50	119	51,48	119
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	3,9	72	66,29	44	67,46	49
Diffusione delle tecnologie (17%)	3,8	82	44,18	93	46,2	97
Dimensione del mercato (17%)	4,3	53	60,03	53	60,46	52
<b>Fattori di innovazione e sofisticazione ( %)</b>	3,6	74				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	4	69	53,95	99	59,8	71
Innovazione (50%)	3,1	94	34,05	78	35,12	81

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
<b>Indice di Liberta Economica</b>	61,5	86	62,9	75	62,9	75

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020





## Fattori maggiormente problematici per fare business

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	17,9	15,4	11,4
Aliquote fiscali	10	11,5	10,8
Burocrazia statale inefficiente	15,6	12,7	13,8
Scarsa salute pubblica	1	1,1	1,5
Corruzione	12,2	10,5	15,1
Crimine e Furti	0,4	0,4	1,2
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	4,4	5,3	5
Forza lavoro non adeguatamente istruita	11,2	13	10,3
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	4,8	5,7	5,4
Inflazione	1	1,1	1,2
Instabilità delle politiche	0,2	0	2
Instabilità del governo/colpi di stato	0,2	0,1	0,9
Normative del lavoro restrittive	5,4	3,9	4,5
Normative fiscali	4,7	5,8	5,9
Regolamenti sulla valuta estera	4,1	2,5	2,9
Insufficiente capacità di innovare	7	11	8,1

**Fonte:**

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

**Note:**

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici ( da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017



Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
<b>Posizione nel ranking complessivo</b>		60		53
<b>Avvio Attività (Posizione nel ranking)</b>		34		43
Procedure - numero (25%)	4		4	
Tempo - giorni (25%)	9		9	
Costo - % reddito procapite (25%)	3,7		3,6	
<b>Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)</b>		18		16
Procedure - numero (33,3%)	13		12	
Tempo - giorni (33,3%)	88		58	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	3,4		3,3	
<b>Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)</b>		59		34
Procedure - numero (33,3%)	5		4	
Tempo - giorni (33,3%)	44		31	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	1.417,4		1.308,8	
<b>Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)</b>		68		81
Procedure - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - giorni (33,3%)	20,5		20	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	6,4		6,4	
<b>Accesso al credito (Posizione nel ranking)</b>		112		119
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	7		7	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	2		2	
<b>Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)</b>		64		37
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	9		9	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	2		2	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		7	
<b>Tasse (Posizione nel ranking)</b>		25		24
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	155		155	
Tassazione dei profitti (33,3%)	49,8		45,8	
<b>Procedure di commercio (Posizione nel ranking)</b>		62		58
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	11		6	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	156		156	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	26		26	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	107		67	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	65		57	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	228		228	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	26		26	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	116		116	
<b>Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)</b>		68		60



	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	510		510	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	26,5		26,5	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	8		9,5	
<b>Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)</b>		71		73

**Fonte:**

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

**Note:**

I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare [www.doingbusiness.org/methodology](http://www.doingbusiness.org/methodology).

Ultimo aggiornamento: 21/11/2019

Accesso al credito - Elenco banche

ATTIJARIWAFABANK ^

- BOULEVARD MOULAY YOUSSEF, 2  
20000 CASABLANCA  
Telef. +212-522-224169  
Fax. +212-522-294125
- <http://www.attijariwafabank.com/Pages/default.aspx>

BANK AL MAGHRIB - BANCA CENTRALE DEL MAROCCO ^

- Rue Arriad,  
Rabat 10000  
tel. 0537-818181  
Presidente: Abdellatif Jouahri  
Direttore: Abderrahim Bouazza
- <https://www.bkam.ma/>

BANQUE MAROCAINE DU COMMERCE EXTÉRIEUR ^

- 140, AVENUE HASSAN II  
20001 CASABLANCA  
TELEF. 00212-522-200325  
FAX. 00212-522-200060
- <http://www.bmcebank.ma/>

BMCI - BANQUE MAROCAINE POUR LE COMMERCE ET L'INDUSTRIE ^

- 26, Place des Nations Unies  
20000 CASABLANCA  
tel. 0522-461000
- <http://www.bmci.ma/>

CREDIT DU MAROC ^

- 48, Bd. Mohammed V  
20000 CASABLANCA  
Tel. 0522-477000  
Fax 0522-277127
- <https://www.creditdumaroc.ma/>

GROUPE BANQUES POPULAIRES ^

- Banque Centrale Populaire  
101, Bd.Zerktouni  
B.P. 10622  
Casablanca  
Tel : 00212-522-202533



- <http://www.gbp.ma/pages/home.aspx>

---

#### Monte dei Paschi di Siena



- Ufficio di rappresentanza in Marocco  
197 Bld Zerktouni Angle Rue Chella  
4ème Etage - Bureau n.12  
20100 CASABLANCA  
telefono 00212-(0)522-395025/46  
fax 00212-(0)522-398679
- <http://www.mps.it/Servizi+per+I+Estero/Rete+estera/Nord+Africa/Rappresentanze.htm>

---

#### UBI Banca



- 17, rue Ibnou Khalikane, Immeuble Belgi Center, 6eme etage, numero 30, Quartier Palmiers, Casablanca  
ph: +212-520481270  
cell:+212-669588176
- <http://www.ubibanca.lu/>

## Accesso al credito

Il Marocco mira a favorire l'accesso al credito delle PMI che costituiscono la maggioranza del suo tessuto industriale, allo scopo di migliorare la produzione marocchina destinata all'export. In quasi tutti i settori esistono dei piani di sviluppo industriale, accompagnati, ove applicabili, da agevolazioni o prestiti a tassi agevolati per incrementare sia lo sviluppo delle PMI che la qualità dei prodotti da esportare.

*Ultimo aggiornamento: 23/04/2019*

## Rischi politici

- [Contesto regionale](#)
- [Clima per gli investimenti](#)
- ND
- ND
- ND



### Contesto regionale

Il Marocco non presenta particolari rischi politici e si distingue per una forte stabilità: è una monarchia costituzionale guidata dal Re Mohammed VI della dinastia Alawide, al potere dal 1631. Gode di una significativa stabilità politica, anche grazie al riconosciuto ruolo religioso del Re, discendente del Profeta Mohammed e 'Comandante dei credenti'. Il Paese è considerato un fattore di stabilità per tutta la regione. Va però segnalato che l'instabilità politica nella regione e in alcuni Paesi vicini, e la questione ancora aperta del Sahara Occidentale, introducono un elemento di incertezza nel quadro del Paese



### Clima per gli investimenti

Da segnalare, per quanto riguarda il clima per gli investimenti, che il Marocco lavora per affrontare le inefficienze poste dall'alto livello di burocrazia, l'ultimo Corruption Perception Index di Transparency International, 2024, colloca il Marocco all'87° posto su 180 Paesi, con un punteggio di 41, segnalando un miglioramento rispetto agli anni precedenti.



**ND**

ND



**ND**

ND



**ND**

ND

Ultimo aggiornamento: 28/03/2025

## Rischi economici

- Dipendenza dall'agricoltura
- Volatilità dei prezzi delle materie prime
- Esposizione a shock esterni
- Sostenibilità delle finanze pubbliche



### Dipendenza dall'agricoltura

L'agricoltura riveste un ruolo significativo nell'economia marocchina, contribuendo in modo sostanziale al PIL e impiegando una parte considerevole della forza lavoro (14% del PIL e 40% della forza lavoro). Questa forte dipendenza espone il paese alla vulnerabilità intrinseca del settore agricolo, particolarmente suscettibile alle variazioni climatiche. Periodi di siccità prolungata, sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici, possono portare a raccolti scarsi, con conseguenze negative sulla crescita economica, sull'inflazione (aumento dei prezzi alimentari) e sui livelli di occupazione, soprattutto nelle aree rurali. Inoltre, la dipendenza dall'agricoltura rende l'economia più sensibile alle fluttuazioni dei prezzi dei prodotti agricoli sui mercati internazionali.



### Volatilità dei prezzi delle materie prime

La volatilità dei prezzi delle materie prime assume particolare rilevanza nel settore dei fosfati e dei loro derivati. Data l'importanza cruciale dei fosfati per l'economia del paese, le fluttuazioni dei loro prezzi sui mercati internazionali e il volume delle esportazioni risultano fattori determinanti per preservare l'equilibrio della bilancia commerciale e la solidità delle finanze pubbliche.



### Esposizione a shock esterni

Negli ultimi cinque anni, il Marocco ha dovuto affrontare significativi shock esterni, tra cui la siccità, una marcata pressione inflazionistica e un devastante terremoto. Parallelamente, la crescente integrazione dell'economia marocchina nel contesto globale, in particolare attraverso intensi scambi commerciali con l'Unione Europea, la Cina e gli Stati Uniti, espone il paese a una maggiore vulnerabilità nei confronti di perturbazioni economiche esterne.



### Sostenibilità delle finanze pubbliche

La spesa pubblica in Marocco è significativa, destinata a sostenere programmi sociali, investimenti infrastrutturali e a gestire le dinamiche occupazionali (la Legge Finanziaria del 2025 prevede una spesa totale di circa 54 miliardi di euro, mentre il livello di debito pubblico si dovrebbe attestare al 69% del PIL). Sebbene questi investimenti siano importanti per lo sviluppo, un livello di spesa pubblica elevato, soprattutto se non accompagnato da entrate adeguate, può portare a un aumento del debito pubblico e a pressioni sulla sostenibilità fiscale nel lungo periodo.

Ultimo aggiornamento: 28/03/2025



## Rischi operativi

- Normativa doganale
- Burocrazia
- nd
- nd
- nd



### Normativa doganale

La normativa doganale marocchina può essere complessa e soggetta a interpretazioni variabili. Le procedure di importazione ed esportazione, la classificazione delle merci e la valutazione dei dazi possono risultare intricate e richiedere una conoscenza approfondita delle regole. Incomprensioni o errori nell'applicazione della normativa doganale possono portare a ritardi, costi aggiuntivi e potenziali sanzioni. Nonostante questo, è importante sottolineare le evoluzioni positive in ambito doganale nei rapporti fra Marocco e Spagna: dopo anni di negoziati le dogane di Ceuta e Melilla operano regolarmente.



### Burocrazia

Ottenere permessi, licenze, autorizzazioni e gestire le pratiche amministrative può richiedere tempo e risorse considerevoli e ciò può essere particolarmente oneroso per le piccole e medie imprese (PMI) e per gli investitori stranieri che non hanno familiarità con il sistema.



**nd**

nd



**nd**

nd



**nd**

nd

Ultimo aggiornamento: 28/03/2025

## Overview

Il Marocco, ufficialmente Regno del Marocco, con capitale Rabat, è una monarchia costituzionale semi-parlamentare guidata dal Re Mohammed VI e dal Primo Ministro Aziz Akhannouch. Conta circa 37 milioni di abitanti e le lingue ufficiali sono l'arabo e l'amazigh. La valuta è il Dirham marocchino. Situato nel Nord Africa, il paese vanta coste sull'Oceano Atlantico e sul Mar Mediterraneo. È considerato il paese più stabile nella regione, anche grazie alla visione del Sovrano e di un governo che promuove attivamente gli investimenti esteri e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

I principali settori produttivi includono il turismo; l'industria, in crescita con particolare attenzione ai comparti manifatturiero, automobilistico, aerospaziale, tessile e agroalimentare (indice della produzione industriale in aumento del +5,4% a fine 2024) - la presenza di un polo industriale così avanzato costituisce un elemento distintivo nella regione, favorito anche dalla stabilità politica garantita dal sovrano; l'agricoltura, ancora centrale per l'economia marocchina e importante per la produzione di agrumi e verdure; l'estrazione mineraria, con il Marocco principale esportatore mondiale di fosfati (di cui possiede più del 70% delle riserve mondiali); risorse ittiche grazie alle coste atlantica e mediterranea e le energie rinnovabili, settore in cui il paese sta investendo notevolmente, non solo nel solare e nell'eolico, ma anche nella filiera dell'idrogeno verde (elettrolisi, stoccaggio e trasporto, ammoniaca verde, carburante industriale e gasdotti).

Diversi fattori rendono il Marocco interessante per gli investimenti, tra cui la sua posizione strategica come punto di collegamento tra Europa e Africa, la stabilità politica ed economica, una forza lavoro competitiva con costi del lavoro relativamente bassi, infrastrutture in sviluppo grazie agli investimenti governativi in porti, aeroporti, reti stradali e ferroviarie, incentivi agli investimenti offerti dal governo come agevolazioni fiscali e supporto finanziario, e accordi commerciali che facilitano il commercio internazionale. Secondo l'Export Opportunity Index e l'Investment Opportunity Index di SACE, il Marocco è il Paese con le migliori opportunità per le esportazioni e gli investimenti italiani nel continente africano. L'organizzazione della Coppa d'Africa delle Nazioni di calcio nel 2025 e, soprattutto, la co-organizzazione della Coppa del Mondo di Calcio 2030 con Spagna e Portogallo, rappresenta un'importante opportunità di investimento per il Marocco. Questi eventi sportivi di portata globale hanno infatti catalizzato lo sviluppo e l'ammodernamento di diverse infrastrutture chiave nel paese: non solo si stanno espandendo e riammodernando gli stadi esistenti nelle grandi città, ma si sta investendo significativamente in progetti di riqualificazione urbana e nel miglioramento delle reti di trasporto (aeroporti, rete ferroviaria e reti stradali e autostradali) per facilitare gli spostamenti tra le città. Infine, per quanto riguarda il clima per gli investimenti, da segnalare che ottenere permessi, licenze, autorizzazioni e gestire le pratiche amministrative può richiedere tempo e risorse e ciò può essere particolarmente oneroso per le piccole e medie imprese e per gli investitori stranieri che non hanno familiarità con il sistema.

È importante considerare anche alcune sfide, come le disparità economiche e sociali presenti nel paese, specialmente tra aree urbane e rurali, il livello di disoccupazione (13,3% a gennaio 2025), un aumento della pressione sulla spesa pubblica e la gestione delle risorse idriche. La siccità rappresenta difatti un problema costante per il Regno da anni: tale fenomeno rappresenta una sfida soprattutto per l'agricoltura, ma anche in vista dell'affluenza di visitatori attesi per i Mondiali di calcio 2030. Le importanti precipitazioni registrate nei primi mesi del 2025 hanno contribuito ad alleviare la sofferenza idrica del Marocco e, conseguentemente, il tasso di riempimento delle dighe ha raggiunto il 37,3% (24 marzo 2025).

I rapporti commerciali ed economici tra Italia e Marocco sono solidi e in crescita, caratterizzati da una collaborazione bilaterale dinamica. L'interscambio bilaterale si mantiene positivo, con una crescita del 5,5% nel 2024, per un valore record di 5 miliardi di euro (erano 2,75 nel 2020). Il Regno è il quarto mercato per le esportazioni italiane in Africa (dopo Tunisia, Algeria, Egitto) e l'Italia è il suo terzo partner europeo e sesto globale (dopo Spagna, Francia, Cina, Stati Uniti e Turchia). I principali prodotti italiani esportati si confermano i prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio (16,8%), macchine d'impiego generale (6,3%), tessuti (5,5%) e macchine per impieghi speciali (4,8%). Si segnala anche il settore dei macchinari agricoli, in cui l'Italia si attesta come terzo fornitore del Marocco, con una quota di mercato pari al 12,5%. Per quanto riguarda le importazioni dal Regno, gli autoveicoli rimangono la prima voce (55,8% circa), seguiti da pesce, crostacei e molluschi (15,9%), dalle parti e accessori per autoveicoli e motori (8,5%) e da articoli di abbigliamento (4,9%). Uno scenario sostanzialmente stabile, che conferma l'articolazione e la solidità delle catene del valore che legano i due Paesi, a partire dai cluster industriali italiani più attivi: l'automobile, il tessile, l'ittico. Il saldo della bilancia commerciale è infine positivo per 554 milioni di euro alla fine del 2024.

Oltre al commercio, gli investimenti italiani in Marocco sono in aumento (nel 2023 stock IDE netti italiani in Marocco 1.267 milioni di euro), soprattutto nei settori dell'automotive, dell'energia, delle infrastrutture, dell'industria manifatturiera e del turismo (in aumento anche gli investimenti marocchini in Italia, 77 milioni di euro, stock al 2023). Entrambi i paesi mostrano un interesse reciproco nell'approfondire ulteriormente la cooperazione economica, sfruttando le opportunità offerte dalla vicinanza geografica e dagli accordi bilaterali e multilaterali esistenti.

Ultimo aggiornamento: 28/03/2025

## Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: MAROCCO	2022	2023	2024	2024	2025
Totale (mln. €)	2.818,25	2.783,65	2.782,42		
Variazione (%)	28	-1,1	0,4		

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	12,57	13,05	12,02
Prodotti delle miniere e delle cave	7,32	6,36	7
Prodotti alimentari	106,13	80,32	88,59
Bevande	2,71	3,72	3,99
Tabacco	0,52	2,03	0,88
Prodotti tessili	190,6	196,88	209,71
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	19,08	19,35	18,62
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	32,35	27,25	26,84
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	12,01	11,95	19,17
Carta e prodotti in carta	76,38	67,96	80,1
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	764,98	614,01	467,76
Prodotti chimici	192,78	172,37	212,09
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	12,86	19,9	22,14
Articoli in gomma e materie plastiche	136,1	151,44	151,93
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	72,37	87,75	87,92
Prodotti della metallurgia	83,67	123,86	162,28
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	93,98	112,16	99,95
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	200,29	185,59	137,61
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	185,2	214,91	228,78
Macchinari e apparecchiature	354,63	408	442,69
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	137,39	114,06	131,2
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	9,49	14,67	21,46
Mobili	53,23	56,51	59,1
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	45,37	47,43	55,89
Altri prodotti e attività	15,85	31,81	34,39

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

## Scambi Commerciali (MAROCCO)

Import italiano dal paese: MAROCCO	2022	2023	2024	2024	2025
<b>Totale (mln. €)</b>	1.625,22	1.976,34	2.229,03		
<b>Variazione (%)</b>	25,8	21,6	12,8		

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	105,84	12,75	19,81
Prodotti delle miniere e delle cave	33,24	7,93	9,71
Prodotti alimentari	318,95	361,2	400,61
Prodotti tessili	5,6	4,58	5,33
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	106,31	131,34	111,51
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	59,66	48,88	26,28
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	16,52	10,72	9,88
Prodotti chimici	62,28	75,52	76,38
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1,41	1,43	1,18
Articoli in gomma e materie plastiche	7,72	10,5	8,22
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3,09	3,61	3,76
Prodotti della metallurgia	27,83	32,25	25,5
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1,48	1,11	1,23
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	21,76	23,09	14,76
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	14,69	19,96	65,62
Macchinari e apparecchiature	6,4	7,09	5,94
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	803,22	1.211,25	1.434,15
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	1,55	0,8	0,98
Altri prodotti e attività	26,03	11,36	6,71

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



## Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



## Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

AIR CLIMA S.A.



- Parc Industriel de Bouskoura, Lot. 91 bis, 27182 Bouskoura - CASABLANCA  
Tel. 212-522-592517/592591  
Fax 0021-522-592523  
e-mail: mezzadri.airclima@wanadoo.ma
- importazione ed installazione impianti di condizionamento
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

CONITAL S.A.



- Centre El Hayat 148-149  
Zone Industrielle Tassila  
Dcheira AGADIR  
Telef. 00212-528-336086/337024  
Fax 00212-528-334910
- Esportatori di peperoncini farciti
- - Prodotti alimentari

COSFARA MAROC S.A.R.L.



- 1, angle Rue Moussa Bnou Noussair et Rue de Bauche  
2ème étage n°6 20000 CASABLANCA  
Tel. 00212-522-208578  
Fax. 00212-522-208575
- Edilizia residenziale e turistica [www.cosfara.com](http://www.cosfara.com)
- - Costruzioni

CRISTALSTRASS



- Zone Industrielle B.P. 536 SETTAT  
Telef. 00212-523-729200/04/05  
Fax 00212-523-729223  
e-mail: dgcris@menara.ma
- produzione di lampadari ed articoli in cristallo
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

DENSO THERMAL SYSTEMS MOROCCO SARL



- Ilot 106  
Tanger Free Zone  
90000 - Tanger  
Telef. 212-539-396600
- produzione di climatizzatori per auto (marche Renault, Volkswagen e Ford).
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

DIVERSAM COMARAL S.A.



- 20, Rue Sidoti Chaouia Bd. Ibn Tachfine Ain Borja  
CASABLANCA



Tel. 00212-522-609101

Fax. 0021-522-609354 / 609121

e-mail: comaral@menara.ma

- Produttori/distributori di fiammiferi e candele decorative
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

---

#### ENEL GREEN POWER



- Twin Center West Center, 16th Floor,  
Angle BD Zerkouni and BD Al Massira Al Khadra  
Maarif, Casablanca, Morocco
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

---

#### ENI



- Eni Maroc BV - Branch  
32, Angle Fal Ould Oumeir et Rue Oued Baht  
Immeuble Abroun, 3eme étage, 10000 Rabat
- - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

---

#### ESSAOUIRA INTERIOR SARL



- Lot. 5 prolongation Quartier Industriel, 44000 - Essaouira  
Tel. cellulare 00212-(06)511539  
Fax 0212-524-473057  
e-mail: info@essaouira-interiors.com
- produzione di infissi in legno, rifiniture di interni ed esterni in legno
- - Costruzioni

---

#### FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES MOROCCO



- Ouled Benameur, RP 3011, Km 6, Bouskoura  
Casablanca
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

---

#### GRANDI NAVI VELOCI



- 27, Avenue des FAR - Hotel Royal Mansour -Casablanca  
Tel : +212-522200822  
Fax : +212-622208461  
e-mail: gnvmaroc@gmail.com
- Trasporti Marittimi
- - Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)

---

#### MIROGLIO MAROC



- Lot. 184, Q.I. Sidi Ghanem  
Route de Safi - Marrakech;  
Tel.00212-524-335626





Fax: 00212-524-335625;

e-mail: [miroglio@menara.ma](mailto:miroglio@menara.ma)

- produzione e distribuzione di articoli di abbigliamento (pret-à-porter)
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### MTA AUTOMOTIVE SOLUTIONS



- Atlantic Free Zone, RN 4, Commune D'amer Safia  
Lots I1.123, I1.126, CE1, CE2, CE3, CE4 Kenitra, Maroc
- - Macchinari e apparecchiature

---

#### OLEOPLANT GROUP MAROC



- Faddane Aghrisse -Route Khmiss Ait Amira - Biougra - Commune de Safa - B.P. 46 - Agadir  
Tel/fax : 00212-0528-818616  
e-mail: [oleoplant@yahoo.fr](mailto:oleoplant@yahoo.fr)
- Gruppo specializzato nella vendita di piante da frutta e nell'allestimento di vigneti ed uliveti
- - Prodotti alimentari

---

#### SIGIT



- Sigit Maroc TFZ sari
- - Articoli in gomma e materie plastiche



## Banche preaffidate da SACE

- Attijariwafa Bank
- Bank of Africa
- Banque Centrale Populaire-Credit Populaire du Maroc
- Banque Marocaine pour le Commerce et l'Industrie BMCI
- CIH Bank
- Credit Agricole du Maroc SA
- Societe Generale Marocaine de Banques

*Ultimo aggiornamento: 17/02/2025*

Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2000	Accordo di cooperazione sugli appalti pubblici Accordo firmato in data 27.11.1991. materia accordo: assistenza tecnica. Validita': 5 ANNI. RINNOVO TACITO. DENUNCIA A 6 MESI.
2000	ACCORDO IN MATERIA DI COOPERAZIONE TURISTICA firmato in data 27.02.1997. Durata dell'Accordo: 5 ANNI. RINNOVO TACITO ANNUALE. DENUNCIA A 3 MESI.
2000	ACCORDO RELATIVO ALLA RECIPROCA PROMOZIONE E PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI, CON SCAMBIO DI LETTERE. Accordo firmato il 18.07.1990. Durata dell'Accordo: 10 ANNI. RINNOVO TACITO DECENNALE. DENUNCIA A UN ANNO.
1998	ACCORDO CONCERNENTE I TRASPORTI STRADALI INTERNAZIONALI DI VIAGGIATORI E DI MERCI. Data Firma Accordo: 25/02/1992. Provvedimento legislativo: L. N. 142 DEL 06.03.1996 - GU N. 68 SO DEL 21.03.1996 Ratifica,Notifica,Adesione: NOTIFICATO IL: 14.06.1996 - 18.05.1998. COMUNICATO IN GU N. 145 DEL 24.06.1998. Durata dell'Accordo: UN ANNO. RINNOVO TACITO ANNUALE. DENUNCIA A 3 MESI.
1987	ACCORDO IN MATERIA DI MARINA MERCANTILE Data Firma Accordo: 15/04/1982. Provvedimento legislativo: L. N. 433 DEL 24.07.1985 - GU N. 197 SO DEL 22.08.1985 Ratifica,Notifica,Adesione: NOTIFICATO IL: 06.12.1985 - 03.02.1987. COMUNICATO IN GU N. 76 DEL 01.04.1987. COMUNICATO DI RETTIFICA IN GU N. 94 DEL 23.04.1987.
1983	CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI firmato il 07/06/1972. Provvedimento legislativo: L. N. 504 DEL 05.08.1981 - GU N. 250 SO DELL'11.09.1981. Ratifica,Notifica,Adesione: RATIFICATO IL 10.03.1983. COMUNICATO IN GU N. 109 DEL 21.04.1983. Durata dell'Accordo: 5 ANNI. POI INDETERMINATA. DENUNCIA A 6 MESI.
1974	ACCORDO RELATIVO AL TRASPORTO AEREO E MEMORANDUM Data Firma Accordo: 08/07/1967 Materia Accordo: NAVIGAZIONE AEREA. Durata dell'Accordo: ILLIMITATA. DENUNCIA A UN ANNO. Provvedimento legislativo: L. N. 797 DEL 01.06.1971 - GU N. 250 DEL 04.10.1971. Ratifica,Notifica,Adesione: NOTIFICATO IL: 16.07.1974 - 06.08.1974. COMUNICATO IN GU N. 298 DEL 15.11.1974. In Vigore Dal: SI 06.09.1974. PROVVISORIAMENTE DAL 08.07.1967 Durata dell'Accordo: ILLIMITATA. DENUNCIA A UN ANNO

TURISMO

SCHEDA TURISMO MAROCCO

Posizione dell'Italia	Totale viaggiatori	Quota parte su totale outgoing
nd	13523	nd

Destinazioni Italiane del 2016

Non sono disponibili statistiche che permettano di elaborare un profilo del turista marocchino. Tuttavia, si puo' ragionevolmente affermare che la maggioranza dei turisti marocchini apprezza in particolare le nostre citta' d'arte (in primis Roma, Venezia, Firenze, Milano, Torino) e utilizza prevalentemente il web e le agenzie viaggi come fonti informative nell'organizzazione dei loro viaggi.

Collegamenti aerei diretti

Le compagnie di bandiera Alitalia e Royal Air MAroc effettuano voli quotidiani sulle principali citta' italiane. Voli diretti da e per l'Italia sono operati anche da Ryanair, Air Arabia, Jeasy Jet.



## FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MAROCCO

Il turismo rientra tra i settori trainanti nella ripresa economica del Regno, rappresentando circa il 7% del PIL marocchino e fornendo circa mezzo milione di posti di lavoro diretti e più di 2,5 milioni indiretti, oltre che consistenti afflussi di valuta estera. Nel 2024, il Marocco ha registrato un nuovo record di affluenza turistica con 17,4 milioni di visitatori, con una progressione del +20% rispetto al 2023. Il 2024 è stato anche un anno record per il **numero di turisti italiani nel Paese**, che hanno toccato la cifra di **quasi mezzo milione**. Il Regno è dunque diventato la prima destinazione turistica in Africa, superando l'Egitto (15,7 milioni). A questo risultato record ha fortemente contribuito il flusso della diaspora marocchina. Tali risultati hanno anche portato alla firma dell'accordo per l'apertura a Rabat dell'ufficio delle Nazioni Unite per il turismo, il primo nel continente africano.

*Ultimo aggiornamento: 28/03/2025*



## FLUSSI TURISTICI: MAROCCO VERSO L'ITALIA

Nel corso degli ultimi anni, e a seguito della pandemia di Covid 19, il numero dei turisti marocchini in Italia e' in continuo aumento, come confermato anche dal dato relativo al numero di visti rilasciati a cittadini marocchini che desiderano recarsi in Italia per motivi di turismo, rilasciati da questa Ambasciata e dal Consolato Generale d'Italia a Casablanca. E' da notare, inoltre, che i cittadini del Regno del Marocco rappresentano la terza comunita' straniera in Italia e che questa presenza sul nostro territorio determina flussi di viaggiatori (visite familiari, ricongiungimenti, vacanze) con una valenza turistica piu' o meno marcata.

*Ultimo aggiornamento: 28/03/2025*